

Domenica 20.03.16

Il percorso dell'ultima giornata invernale, mi piace moltissimo. Pendenza zero (cima Coppi di giornata, il cavalcavia dell'alta velocità di Roncocesi) e tanti chilometri in piana. Per la seconda volta abbiamo la fortuna di avere in gruppo Marika e Giulia, le due cicliste allenate da quel bravo trainer che è Elio Becchi, che, tra l'altro, le segue con la macchina e ci fa sembrare un gruppo serio con ammiraglia annessa. Gli altri due ospiti di giornata sono Chuba (poteva mancare, lui, in questi giri? È la nostra locomotiva, lo buttiamo la davanti e ci porta a spasso per la pianura) e Luca, triatleta amico di Giuli. La nostra truppa è folta. Marco, Daniele, Vanni, Iller, Salvatore, Silvio, Celso, Lello, Omar, Robbibel, Giuli, Carlo, Paolone (prima uscita dell'anno), Robbibonni ed il sottoscritto. A San Bartolomeo incorporeremo StefanoCav, più avanti, invece recupereremo il solito Richi, partente in avanscoperta (per contro a Castelnuovo Sotto, perderemo Vanni, appena rientrato dal Perù, per motivi, però, non legati al fuso orario, ma a situazioni risolvibili solo nel più piccolo locale della casa).

L'andatura, inizialmente la fa Marco ed è da brividi. In un attimo siamo a San Bartolomeo, poi, non so se su pressioni di Silvio o meno, avviene un cambio al timone. Sono lo stesso Silvio prima e Chuba dopo a condurci fino al grande fiume. Siamo tutti in gruppo e anche in chiacchiere. Questo fa capire che c'è tranquillità. La sosta caffè è a Guastalla ed è da lì che comincia il rientro. Silvia e Marika, però, debbono essere allenate, per cui, su suggerimento di Daniele, viene consigliato un cambio marcia nel ritorno. Così sarà. A Chuba non par vero di potere piazzarsi davanti a menarla. In mezzo a Gualtieri imbocchiamo un senso unico al contrario (comunque concesso alle bici) a manetta. Nel drittone che porta a Santa Vittoria si va ai trentotto (ricordo a tutti che l'acqua va dall'altra parte). La cosa non cambia nei successivi rettilinei, quando al comando si alternerà Marco. Ognuno dei due ha in consegna una ragazza. Chuba ha Silvia e Marco ha Marika. Loro tengono bene il passo. Qualcuno di noi no. Il gruppo delle retrovie (Silvio Iller Daniele, Celso, Richi e Lello) ha deciso già da Guastalla di procedere di conserva. A Cadelbosco Sotto, Stefano, ancora sotto l'effetto dei festeggiamenti per il mancato passaggio degli ottavi della sua squadra più odiata, decide di staccare la spina. Lo assisteranno Carlo e Robbibonni. In quel di Cadelbosco, Robbibel inserisce la quinta e sono dolori per tutti. Marco Salvatore e Omar lo seguiranno, mentre Giuli, Paolone (fino a quando il crampo assassino non lo assalirà), Luca, Chuba, io, e le ragazze, li controlliamo a vista.

Non tutti arriveranno a Montecavolo. Omar, Lello, Robbibonni gireranno per Reggio, mentre Stefano raggiungerà la sua macchina a San Bartolomeo. Chi c'è arrivato, vi garantisco, ha sofferto non poco gli ultimi due chilometri che dividono Rubbianino dalla piazzetta, nonostante siano a pendenza quasi zero.

Giornata soleggiata

Partecipanti 17 ciclistica+ 4 ospiti Totale 21 km 92 2.55